



Allegato 3.

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
PROVINCIA DI PISA**

Settore Amministrativo e Legale
Servizi Educativi e Sociali

APPALTO PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2021/22, 2022/23 e 2023/24 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI AA. SS. 2024/2025 e 2025/2026. CIG 88032553D7.

*Relazione progettuale e prospetto economico
ai sensi dell'art. 23, co. 15 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.*

1. Premessa.

Il vigente contratto relativo alla gestione dei nidi d'infanzia comunali 2020/2021 nel territorio del Comune di San Giuliano Terme (PI) scade in data 30/06/2021.

Tenuto conto del preminente interesse pubblico alla continuità dei servizi educativi comunali per i prossimi anni scolastici, è necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara al fine di individuare l'operatore economico in possesso dell'esperienza e delle capacità professionali adeguate nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia.

Rilevato che la gestione esternalizzata dei nidi rappresenta da tempo una soluzione soddisfacente per l'Amministrazione comunale, in termini qualitativi e di contenimento dei costi, si ritiene opportuno procedere alla scelta del contraente in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, oltre alla normativa vigente in materia.

2. Oggetto dell'appalto.

L'appalto è relativo alla gestione dei nidi d'infanzia comunali ai sensi della normativa della Regione Toscana in materia di servizi per la prima infanzia D.P.G.R.T. n. 41/R del 30 luglio 2013, rientranti nell'Allegato IX del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici), CPV 80110000-8.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto per la sua corretta esecuzione è necessaria una gestione unitaria ed organica, in considerazione delle caratteristiche dei servizi educativi per la prima infanzia che dovranno essere erogati in modo omogeneo e continuativo in tutte le seguenti strutture comunali:

- “Il piccolo principe” in loc. Orzignano: n.39 bambini (di cui n. 12 minori di un anno, c.d. “lattanti”);
- “Trilli” in loc. Molina di Quosa: n.30 bambini maggiori di un anno (c.d “medi e grandi”);
- “Mary Poppins” in loc. Ghezzano: n.48 (di cui dodici ”lattanti”), eventualmente integrato con ulteriori n.6 bambini qualora venisse riassegnato apposito finanziamento regionale; in questo caso si provvederà all'estensione del servizio con atti specifici.

A fronte della composizione dei nidi sopra descritta viene stimata la presenza di un organico pari a n. 20 educatori, n. 1 coordinatore pedagogico, n. 4 ausiliari, n. 1 amministrativo.

3. Durata.

Per l'affidamento del servizio viene prevista una durata triennale relativa agli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, oltre all'opzione di rinnovo per ulteriori n. 2 (due) anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

L'articolazione dei giorni e degli orari di attività viene precisata nel Capitolato d'Appalto, sulla base del calendario d'apertura annuale ai sensi del D.P.G.R. n. 41/R del 30.07.2013, n. 33/R del 20.06.2014 e D.P.G.R. n. 55/r del 20.10.2018.

I nidi sono aperti 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì (con esclusione delle festività di rilevanza nazionale e delle vacanze natalizie e pasquali previste dal calendario scolastico regionale), con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,00; è prevista la possibilità di entrata al mattino dalle ore 7,30 alle ore 9,30 (in caso di richiesta di un gruppo di genitori è possibile un eventuale prolungamento o anticipo dell'orario di uscita/entrata di 30 minuti).

E' previsto l'uso flessibile del servizio con tipologia - Tempo Pieno - Tempo Parziale con pasto secondo le seguenti modalità:

- 1° uscita dalle 12.30 alle 13,30 con pasto
- 2° uscita dalle 15.45 alle 16.00 con pasto
- 3° uscita dalle 16.30 alle 16,55 con pasto

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale, prevede l'inizio erogazione del servizio all'utenza entro la prima settimana di settembre e la chiusura del servizio al 30 giugno.

4. Valore economico e base d'asta.

Per la stima del valore economico dell'appalto si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- il profilo del costo del personale da impiegare, utilizzando le tabelle del costo orario medio elaborate dal Ministero del lavoro sulla base del CCNL delle cooperative sociali;
- gli oneri gestionali;
- gli oneri della sicurezza¹, non soggetti a ribasso.

Tenuto conto della previsione dei costi e della spesa sostenuta per l'anno scolastico 2020/2021, per i n. 3 (tre) anni scolastici l'importo a base di gara è pari ad € 1.681.500,00 [*base d'asta annua euro 560.500,00 escluso IVA*], Iva ed oneri per la sicurezza per rischi da interferenze esclusi.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a € 0,00. Con l'opzione di rinnovo contrattuale per ulteriori n. 2 (due) anni scolastici – 2024/2025 e 2025/2026, la stima del valore complessivo dell'appalto (valore base + valore rinnovo) è pari a € 2.802.500,00 (*escluso IVA*).

Nella determinazione dell'importo a base d'asta i costi stimati concernono:

- il costo orario previsto dai CCNL sottoscritti dalle rappresentanze sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale e dalle relative tabelle ministeriali per i differenti inquadramenti di livello e per le diverse tipologie di operatori: personale ausiliario e di servizio, personale educativo e personale di coordinamento pedagogico e gestionale;
- il costo del personale (ovvero il costo del lavoro in base al contratto collettivo nazionale del lavoro applicato al personale, tenuto conto della stima dei costi della manodopera e dei parametri di cui al

¹ Si precisa che i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività proprie dell'impresa rimangono a totale carico dell'impresa (appaltatore) stessa, in applicazione agli obblighi e responsabilità loro previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

D.M. 10/04/2013, del materiale di consumo per attività didattiche ed educative, costi di manutenzione e pulizia, utenze e spese generali, utile.

Stima su base annua. Anno Educativo (10 mesi)	Importi
A. Costo del personale (CCNL Cooperative Sociali)	
<i>n. 20 Educatori (cat. c3/d1) (31,5 ore medie settimanali x 10 mesi)</i>	420.960,00
<i>n. 4 Ausiliari (cat. B1) (24 ore medie settimanali x 10 mesi)</i>	56.095,48
<i>n. 1 Coordinatore (cat. d3/e1) (21 ore mensili x 10 mesi)</i>	3.919,74
<i>n. 1 Amministrativo (10 mesi)</i>	11.000,00
Tot. costo personale	Euro 491.975,22
B. Costi materiali di consumo/adempimenti	
Materiali e prodotti per la pulizia, igiene e sanificazione	10000
Cancelleria materiale didattico	4.000,00
Assicurazione utenti ed oneri	7000
Costi amministrativi	6.000,00
Altri costi	5000
STIMA TOTALE COSTO A + B	Euro 523.975,22
Utile	36.524,78
<u>IMPORTO ANNUO A BASE DI GARA</u> <i>(escluso IVA al 5%)</i>	Euro 560.500,00
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNIO a.s. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 <i>(escluso IVA al 5%)</i>	Euro 1.681.500,00
Opzione rinnovo a.s. 2024/2025 – 2025/2026 <i>(escluso IVA al 5%)</i>	Euro 1.121.000,00

5. Modalità di aggiudicazione.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del Codice e per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnico-progettuale ed economica secondo le modalità di seguito indicate:

- all'offerta tecnico-progettuale verrà attribuito un punteggio pari a 80/100;
- all'offerta economica verrà attribuito un punteggio pari a 20/100;

- per un totale di punti 100/100.

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche avverrà da parte di una commissione giudicatrice, nominata *ad hoc* dalla stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per eventuali ed ulteriori specifiche in merito al servizio si rimanda al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente progetto.

6. Clausola sociale.

Fermo restando quanto specificato dal capitolato speciale d'appalto, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti nonché la continuità educativa, il presente appalto è assoggettato alla c.d. "clausola sociale" nella misura in cui l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Qualora l'impresa aggiudicataria abbia forma cooperativa, i lavoratori non possono essere obbligati ad associarsi; i regolamenti delle cooperative non possono essere in contrasto con leggi o contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

7. Ulteriori indicazioni.

Il servizio nel suo complesso dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme vigenti ed in coerenza con le indicazioni dell'Amministrazione comunale, rappresentata, nel rispetto delle rispettive attribuzioni, del Dirigente competente, del Responsabile unico del procedimento e del Direttore – responsabile dell'esecuzione del contratto.

Per le modalità, dettagliate, di svolgimento del servizio si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

8. Contesto normativo specifico.

- Legge Regionale Toscana del 26/07/2002 n.32 "*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*" e successive integrazioni e modificazioni; la legge regionale disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale, nonché il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro.

Il Nido d'infanzia rientra tra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n. 32/2002 e successivo Regolamento di attuazione di cui al Regolamento Regionale n. 41r/2013, ove trova specifica disciplina nel Titolo II, articoli da 21 a 27 ai quali si rinvia.

- Il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale del 26/07/2002 n. 32 approvato con Decreto Presidente Giunta Regionale del 08/8/2003 n. 47/R e successive integrazioni e modificazioni, tra cui il Regolamento di attuazione dell'articolo 4-bis della legge regionale 26/07/2002 n. 32 approvato con Decreto Presidente Giunta Regionale del 30/7/2013 n. 41/R; il regolamento definisce le disposizioni

attuative e organizzative del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e apporta significative novità normative in relazione alle caratteristiche generali del sistema integrato dei servizi educativi, al personale, agli strumenti a sostegno della scelta educativa delle famiglie e prevede, quanto alle forme di gestione dei servizi educativi, la possibilità di titolarità pubblica e gestione indiretta, mediante affidamento a soggetti privati che garantiscono la qualità del servizio educativo attraverso la centralità del progetto pedagogico e del progetto educativo.